



Comune di Venasca

Provincia di Cuneo
Via G. Marconi 19 - 12020 Venasca – P.I. 00313540049 C.F. 85001090043
tel.0175.567353 fax 0175.567006 e-mail: tecnico.venasca@lruparpiemonte.it

Ordinanza n. 14/2026

Venasca, lì 18/06/2026

Prot. n. 2755

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER IL DECORO URBANO E L'IGIENE PUBBLICA: OBBLIGO DI RACCOLTA DELLE DEIEZIONI SOLIDE E DI LAVAGGIO CON ACQUA DELLE DEIEZIONI LIQUIDE DEI CANI SUL SUOLO PUBBLICO E AD USO PUBBLICO.

IL SINDACO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 50, comma 5, relativo alle competenze del Sindaco in materia di ordinanze contingibili e urgenti a tutela dell'igiene e del decoro pubblico;

VISTO l'art. 672 del Codice Penale relativo all'omessa custodia e malgoverno di animali;

VISTA la Legge 14 agosto 1991, n. 281 (Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo);

RITENUTO doveroso tutelare l'ambiente, il decoro urbano, l'igiene e la salute pubblica, nonché garantire la civile convivenza e la libera e sicura fruibilità degli spazi pubblici o aperti al pubblico (quali strade, piazze, marciapiedi, aree verdi, passaggi pedonali, portici);

CONSTATATO il reiterarsi di comportamenti incivili da parte di conduttori di cani che abbandonano le deiezioni solide o non provvedono al lavaggio delle deiezioni liquide dei propri animali, provocando il degrado del suolo pubblico e delle pertinenze esterne di edifici pubblici e privati (muri, portici, vetrine di negozi, elementi di arredo urbano), con conseguenti esalazioni maleodoranti e potenziali rischi igienico-sanitari;

RILEVATO che l'accumulo di tali deiezioni, oltre a ledere il decoro del territorio del Comune di Venasca, arreca grave pregiudizio alla pulizia delle vie cittadine e al libero transito dei pedoni;

RITENUTO pertanto necessario e urgente disporre misure idonee volte a prevenire e contrastare tali fenomeni, responsabilizzando i proprietari e i detentori di cani;

ORDINA

A tutti i proprietari, detentori e conduttori di cani, a qualsiasi titolo, su tutto il territorio del Comune di Venasca, con decorrenza immediata dalla data di pubblicazione della presente ordinanza:

1. **Obbligo di dotazione:** Di essere muniti, durante l'accompagnamento dei cani sul suolo pubblico o di uso pubblico, di **idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni solide** (sacchetti impermeabili,

palette) e di un **apposito contenitore d'acqua** (bottiglietta o spruzzatore), privo di sostanze chimiche o detergenti nocivi, per il lavaggio delle deiezioni liquide.

2. **Obbligo di esibizione:** Di esibire, su richiesta degli agenti della Forza Pubblica e degli organi di vigilanza, l'attrezzatura e il contenitore d'acqua sopra citati.
3. **Obbligo di rimozione e lavaggio:**
 - Di procedere all'immediata asportazione delle deiezioni solide dell'animale, provvedendo a riporle nei contenitori dei rifiuti solidi urbani;
 - Di **provvedere all'immediato lavaggio con acqua delle deiezioni liquide** (minzione) qualora l'animale sporchi muri di edifici, portici, vetrine di negozi, marciapiedi, elementi di arredo urbano (panchine, pali della luce, segnaletica) e suolo pubblico in genere, al fine di diluire il liquido e ripulire la superficie.

SONO ESENTI

- I ciechi accompagnati da cani guida;
- Le forze di Polizia e i servizi di Protezione Civile con cani in servizio istituzionale.

AVVERTE

- **Sanzioni:** Salvo che il fatto costituisca reato, le violazioni alla presente ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa pecuniaria **da € 25,00 a € 500,00** ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000.
- **Vigilanza:** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza. La Polizia Locale e tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio sono incaricate dell'esecuzione e della vigilanza.

DISPONE

La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio online del Comune di Venasca, sul sito web istituzionale e la massima diffusione mediante affissione nei luoghi pubblici.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione, oppure Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Sindaco

DOVETTA Silvano

Firmato digitalmente